



ID Samira: 162838  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00147  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Incoronazione di Spine

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00147
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Incoronazione di Spine
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 157

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVIII

DTZS Frazione di secolo inizio

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1700

DTSV Validità ca.

DTSF A 1710

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBD Denominazione ambito lombardo

AAT Altre attribuzioni Pier Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 42

MISL Larghezza 58

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC Notizie storico-critiche

Venne acquistato a Modena e figura nei cataloghi della raccolta come opera di Pier Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone (1573-1626): un'indicazione accolta ancora da Raghianti (1939), secondo il quale il dipinto spetterebbe alla sua maniera tarda. In realtà, pur risultando evidente il rimando a modelli morazzoniani, la sua data di esecuzione appare più inoltrata. Francesco Frangi (com. orale) fa notare come la resa scheggiata dei panneggi e il modo di abbozzare i volti appaia già di segno magnascheco. È noto il preciso interesse nei confronti della pittura lombarda precedente e in particolare del Morazzone da parte del Magnasco, una volta giunto a Milano (1680 circa) ed entrato nella bottega di Filippo Abbiati (FRANGI 1996, pp. 77-88); tuttavia, come indica lo stesso Frangi, la qualità del dipinto in oggetto non pare confrontabile con quella che contraddistingue l'opera del pittore genovese né con quella di altre personalità note.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. p. 168

BIBI V., tavv., figg. fig. 147

**MST MOSTRE**

MSTL Luogo Vignola

MSTD Data 1996-1997

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2005

CMPN Nome Benati D.

**AN ANNOTAZIONI**